



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

140 - SETTORE OO.PP. PATRIMONIO
RP 142 - SERVIZIO INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE MOBILITA'

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale 2023-64 del 15/06/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELL'ACCORDO TERRITORIALE (ART. 58 DELLA LR 24/2017) PER LO «SVILUPPO INFRASTRUTTURALE, IL COMPLETAMENTO E LA MESSA A SISTEMA DELLA RETE CICLABILE DELLA PROVINCIA DI FERRARA»

TESTO PROPOSTA

Premesso che in data 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che all'art. 58:

- comma 1 dispone che «[...] i soggetti di area vasta di cui all'art. 42 comma 2, i Comuni e le loro Unioni possono promuovere accordi territoriali per concordare gli obiettivi e le scelte strategiche dei loro piani. I medesimi enti possono altresì stipulare accordi territoriali per coordinare l'attuazione delle previsioni dei piani territoriali e urbanistici, in ragione della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi, economici e sociali»;
- comma 2 dispone che «Accordi territoriali possono essere stipulati altresì tra i Comuni e tra questi e le loro Unioni per definire speciali forme di collaborazione nell'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, anche attraverso l'elaborazione, approvazione e gestione di strumenti urbanistici intercomunali ai sensi dell'articolo 30, commi 3, 4, 5 e 6»;
- comma 3 dispone che «[...] i soggetti d'area vasta partecipano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, alla stipula degli accordi territoriali che definiscono scelte strategiche di rilievo sovracomunale, nonché alla stipula degli accordi che prevedono l'avvio di procedure di variante agli strumenti di pianificazione territoriale. [...]»;

Rilevato che:

- gli accordi territoriali di cui all'art. l'art. 58 della L. R. n. 24/2017, costituiscono elemento essenziale per poter formulare proposte di accordo di programma in variante ai piani e conseguentemente attivare tutte le previsioni normative e procedurali così come dall'art. 60 della L.R. stessa;

Premesso inoltre che:

- la L. R. 05 giugno 2017, n. 10, “Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità” promuove, nell'ambito delle politiche per la mobilità sostenibile, la ciclabilità urbana ed extraurbana e la realizzazione di una Rete delle Ciclovie Regionali (RCR) integrata con le infrastrutture ed i servizi per la mobilità;
- la RCR, costituita da corridoi all'interno dei quali sono presenti percorsi o itinerari ciclabili realizzati o da realizzare, comprendente i progetti di reti ciclabili e di ciclovie turistiche europee, e nazionali, si coordina e si integra con le reti ciclabili locali. Tale rete, individuata nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 2025), costituisce il quadro previsionale di riferimento volto ad orientare la pianificazione e la progettualità degli enti locali;
- la Regione Emilia-Romagna in continuità con quanto già attuato e avviato, sta attivamente promuovendo diverse iniziative per sviluppare una mobilità sostenibile con una maggiore sicurezza per la circolazione ciclistica, per incentivare i trasferimenti casa-lavoro, casa- scuola, per favorire il ciclo-turismo verso le città d'arte e le aree naturalistico paesaggistiche della nostra regione ed in generale per favorire l'avvicinamento anche dei cittadini a scelte di mobilità consapevoli anche in funzione del miglioramento della qualità ambientale e della salute della comunità stessa;
- la programmazione regionale delle ciclovie inclusa nel nuovo PRIT confermi la previsione di sviluppo di ciclovie regionali che interessano il territorio della provincia di Ferrara oggetto del presente Accordo Territoriale;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) riconosce nella ciclabilità un elemento di valorizzazione turistica, oltre che un ruolo chiave di “modellamento” del paesaggio definendo altresì la rete di itinerari ciclabili di valenza ricreativa ed escursionistica, in grado di connettere e rendere accessibili le aree ed i luoghi di interesse naturalistico, paesaggistico-ambientale, storico-culturale della Provincia;
- il PTCP, recependo lo «Studio per l'aggiornamento della rete provinciale dei percorsi ciclabili», include tra gli itinerari della rete ciclabile anche quelli di rilievo nazionale e internazionale, in linea con gli obiettivi perseguiti nel quadro programmatico regionale, nazionale ed europeo e dispone che ciascun ente, per le parti di rete di propria competenza, si impegni a dare attuazioni alle azioni di valorizzazione e alla realizzazione delle tratte in progetto conferendo loro priorità nella programmazione delle opere pubbliche;
- Sia nell'ambito del Patto per il Lavoro e per il Clima che nel processo di formazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) e dei suoi tre pilastri strategici (Paesaggio come Infrastruttura - Metropoli di Paesaggio -, Fare Ponti e Terre e Acqua), cui hanno partecipato i Comuni nonché diversi Enti e portatori di interesse, si è manifestata la necessità di una visione d'insieme e di una logica strategica tesa al coordinamento delle diverse politiche territoriali e progettualità per giungere ad una integrazione sistemica della rete ciclabile;

Dato atto che:

- alla luce di quanto sopra, e in seguito allo svolgimento di diversi tavoli tecnici e politici organizzati dalla Provincia di Ferrara (promotore), è dunque emerso l'interesse da parte della Regione Emilia Romagna, dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, e dei Comuni del Ferrarese, a dar luogo ad una sinergia comune al fine di implementare le progettualità ciclabili che possano collegare fra loro i territori della provincia di Ferrara a partire dalle principali direttrici previste dal PTCP vigente;
- sulla base delle previsioni auspiccate dalla programmazione regionale e provinciale, il Comune di Ferrara riconosce quale comune condivisione di intenti, l'opportunità di sottoscrivere un Accordo Territoriale per lo «sviluppo infrastrutturale, il completamento e la messa a sistema della rete ciclabile della provincia di Ferrara»;

- **Visto** lo schema di Accordo Territoriale (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l’art. 15, comma 1;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro unioni”;

Sentita la competente Commissione Consiliare nella seduta del;

Vista la legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”;

Dato atto che ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni e le finalità esposti in premessa, lo schema di Accordo Territoriale per lo «sviluppo infrastrutturale, il completamento e la messa a sistema della rete ciclabile della provincia di Ferrara» che sarà perfezionato con la sottoscrizione da parte degli Enti e Amministrazioni interessate, così come in premessa elencate, e avrà effetto dalla data della sua sottoscrizione fino al termine della vigenza dello stesso;
- di confermare la volontà dell’Amministrazione di partecipare e promuovere le attività previste dall’Accordo Territoriale in quanto rientranti negli scopi istituzionali e nelle strategie di crescita sostenibile in grado di innescare processi di miglioramento del tessuto economico e sociale, della qualità di vita dei propri concittadini, in armonia con il paesaggio e l’ambiente;
- di dare mandato al Sindaco o suo delegato di procedere alla sottoscrizione dell’Accordo Territoriale sopra richiamato;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con il voto favorevole di tutti i presenti ai sensi dell’art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Olga Mantovani